



Anno rotariano 2012-2013

RELAZIONE PROGRAMMATICA

10 luglio 2012

Innanzitutto un grazie per avermi eletto e un grazie speciale a Catello che, con il suo inarrestabile entusiasmo, è riuscito a portare avanti tante attività nel suo anno e a passarmi un Club senza problemi finanziari, ringrazio anche tutti coloro che si sono prodigati per il successo del nostro Club e dei suoi Progetti. Sono entrata nella famiglia del Rotary ed in questo Club nell'ormai lontano 1992 e ancora non ne sono stanca.

L'impegno settimanale con il Club è una piacevole consuetudine, anzi, un club funziona quando i soci hanno la possibilità continuativa di dialogare tra loro e, a meno di impegni distrettuali specificatamente indicati come alternativi alla conviviale, la regola va rispettata. Come pure, per contro, va rispettato il budget a nostra disposizione. Viviamo in un momento difficile per il nostro Paese: io ed il mio Consiglio ci impegniamo fin d'ora alla massima oculatezza e ad inventarci, se indispensabile, qualche soluzione alternativa più economica.

Da voi, amici, quel che esigiamo è la puntualità nel pagamento delle quote entro i termini stabiliti e che vi ricordo: la quota va pagata su base annua; c'è la possibilità di frazionarne il pagamento in quattro rate. Nel Cd che abbiamo tenuto proprio prima di questo incontro, abbiamo deliberato che, per il mio anno, il versamento debba essere fatto entro la prima conviviale utile del trimestre.

In ogni caso, nel Rotary, ci si incontra anche per ascoltare chi può avere qualcosa di interessante su cui aggiornarci. Alterneremo temi più impegnativi ad argomenti più leggeri, secondo una programmazione trimestrale. Se tra di voi ci saranno altri che desiderino portare un oratore od esserlo egli/ella stesso – a partire da gennaio - non ha che da comunicarlo a me od al Segretario, il nostro past President Carlo Patrizi.

Ho pensato a due cicli di interventi proprio per dare continuità al dialogo: uno sulla storia delle grandi religioni ed un altro sulla vita quotidiana accanto a personaggi di rilievo. Ne trovate la prima traccia sul Programma degli incontri. Per quelli successivi ho già altri oratori, ma sarei felice anche di vostre proposte.



Vorrei ascoltare anche una relazione dei nostri soci onorari sui temi che riterranno opportuno trattare. Spesso i nomi dei soci onorari sono solo una riga dell'annuario che molti di noi neppure conoscono o conosceranno. E questo proprio non va. Abbiamo con noi il Rettore della LUMSA, Prof. Dalla Torre che oltre ad essere un giurista insigne, ha una lunga tradizione familiare alle spalle in cui sono numerosi i contatti con Papi e grandi personaggi politici e della cultura di cui sarebbe interessante sentire. Il Prof. Enzo Castagnetta, nostro Past President, ci potrebbe raccontare del Cassia negli anni novanta, Giovanna Cassisa, Vicepresidente Puer ci parlerà del mondo del volontariato, il Prof. Ferrara di cosa voglia dire studiare a Reggio Calabria e quali siano le prospettive per i giovani di lì e magari riuscissimo ad avere Toni Ruttimann, l'uomo dei ponti.

Vorrei anche riprendere la collaborazione con l'Inner Wheel, non necessariamente in vista di iniziative di raccolta fondi. Mi sento legata all'Inner Wheel perché in tale ambito ho mosso i miei primi passi rotariani come socia onoraria, grazie all'amica Manola Colomba. Fu poi Guido, con una non facile battaglia, a farmi entrare nel Cassia – nel periodo in cui il Rotary era molto chiuso nei confronti delle donne.

Una particolare attenzione è rivolta ai ragazzi del nostro Rotaract, con i quali mi piacerebbe si riuscissero ad organizzare belle iniziative. Vorrei quindi che formulassero proposte che vaglieremo per poi sottoporle al Consiglio.

Ovviamente proseguiremo con il nostro impegno per i bambini di strada, ma quest'anno il nostro sarà un impegno diverso e sicuramente meno oneroso. Tanto più che il primo importante obiettivo, l'orto sostenibile, è ormai una realtà. Inoltre sono anche stati potenziati i laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria grazie ad un donatore anonimo. **Bambini di strada** si sta spostando, grazie alla nostra nuova socia Laura D'Onofrio, anche su di un altro fronte: l'Egitto, dove il Club Rhein-Nile sta studiando la possibilità di avviare direttamente una Casa famiglia con Scuola e Laboratori, sul modello di Encuentro. Ci saranno probabilmente altre importanti novità su altri fronti di cui darà informazioni Roberto Giua, ormai rientrato con tutto il suo entusiasmo, attraverso il blog da lui creato, finanziato e gestito, il cui numero di accessi, finora ben più di 4600, ne ha dimostrato il successo. Voglio anche sottolineare che Roberto Giua, appena rientrato dal congedo, è stato chiamato dal Distretto a partecipare – a carico dello stesso e come oratore – alla tre giorni Congressuale, e ha ricevuto un attestato di riconoscimento dal Governatore Franceschetti per il suo lavoro a favore dei Bambini di strada. Con mio grande sollievo, sarà lui il referente principale per il Progetto che, quest'anno, vorrei seguire un po' "da lontano".



Intanto, per settembre la nostra scatenata Presidente Eletta, Gabriella Iammarino, ha già organizzato un torneo di burraco (che non è sostitutivo di conviviale) per i bambini di strada in una bella e fresca terrazza di un albergo romano.

Per la fine di gennaio si terrà il 2° Forum di aggiornamento sui Bambini di strada, insieme agli altri Clubs e partners che condividono il Progetto, per fare il punto sulla situazione ed individuare le migliori prospettive di servizio in questo campo. Come per il 1° Forum, sarà la LUMSA ad ospitarlo e di questo ringrazio, insieme a voi, il qui presente Rettore, ora nostro socio onorario.

Proseguiranno tutti i Progetti ed attività avviati nel passato: Adozione Tevere, grazie a Pia Bertini e a Catello, Inquinamento indoor, con Catello e Mino Modugno, Istruzione Rotariana, grazie a Claudio Solustri con il quale mi piacerebbe se riuscissimo a far uscire un volumetto sui 25 anni del Club, un po' in ritardo ma meglio tardi che mai!

Organizzeremo una tombolata per raccogliere fondi da destinare alle iniziative di solidarietà (in cui includo anche Maitri, il lebbrosario la cui Fondatrice e Direttrice ci ha visitato più volte). La tombolata non sostituirà la Festa degli auguri, per la quale stiamo studiando qualcosa di piacevole.

il motto del Rotary per quest'anno è "la pace attraverso il servizio", e Catello ha già cominciato a collaborare con il Distretto per una bella e importante iniziativa, Se ce la facciamo, cercheremo anche di realizzare una iniziativa destinata a raccogliere fondi per la Fondazione Rotary.

E' mia intenzione partecipare al Progetto Comune del Co.In, vediamo se quest'anno si riuscirà ad avviare e concludere un Progetto dopo alcuni recenti infruttuosi tentativi.

Un altro impegno che vi chiederò – non economico – è quello di dedicare un poco del vostro tempo al sostegno dei bambini italiani con gravi problemi. Si dice tanto che il servizio non è solo mettere mano al portafoglio, ma impegno personale. Proprio per avere idee più precise sul tema, porteremo la Presidente del Leonarda Vaccari, un Ente operativo da novant'anni nel dell'handicap, che ha iniziato l'attività negli anni Venti per i postumi della polio, per venirci a parlare di una loro attività, all'avanguardia in Europa, che mette in condizione di comunicare, attraverso gli occhi, bambini e ragazzi affetti da paralisi totale. Hanno bisogno di volontari, e speriamo che il nostro Cassia risponda anche con il Rotaract, anche se personalmente credo che mettere mano al portafoglio



sia il modo più semplice – e meno sconvolgente - di tacitare la coscienza e fare, comunque, servizio. Ma, almeno, proviamoci.

Infine, mi é stato proposto da alcuni soci, nell'ambito del servizio ai giovani, di prendere contatti con alcuni licei per illustrare le proprie esperienze in campo professionale come avvocati, notai, medici, commercialisti, militari, ingegneri, architetti, ecc. Insomma, tutte le professionalità presenti nel Club. Con questo si potrebbe fornire un valido contributo alle future scelte professionali dei giovani. Mi si faceva presente che potremmo utilizzare le conoscenze acquisite nelle Scuole con la diffusione del Manuale da parte di Mino Modugno, Sergio La Via, Catello ed Alfredo Castagnetta sull'inquinamento indoor. Potrebbero partecipare anche i rotaractiani che potranno illustrare le difficoltà attuali dei primi passi nel mondo del lavoro e come superarle. Per questo si sono già proposti il Vice Presidente Notaio Elio Abbruzzese ed il Consigliere Avv. Sergio La Via. Magari aderissero anche altre professionalità!

Io ed il mio Consiglio siamo pronti ad ascoltare tutte le proposte di nuove iniziative che ci farete pervenire. Insomma, vorrei una partecipazione più attiva da tutti voi, anche in termini di nuove proposte: non ci si può limitare a criticare a bassa voce quel che si fa e non proporre specifiche integrazioni ed alternative. Il Club é di tutti. Consiglio e presidente stanno solo prestando un servizio a tutti voi e noi tutti alla società in cui ci é toccato vivere.

Vorrei organizzare delle escursioni di un giorno, la prima alla fine di settembre, Se poi dopo la prima gita a Sovana, vorrete ripetere l'esperienza di un giorno, non avrete che da dirlo. Penso anche una gita un po' più lunga in primavera, alla ricerca di luoghi poco conosciuti di questa bella Italia. Una escursione in treno e pullman, ci riporterà alla piacevole atmosfera delle gite scolastiche, sempre a costi contenuti ma, di certo, non a scapito del comfort: vi proporrò una "tre giorni" ai magnifici e poco noti castelli della Lunigiana: si dice sempre che si va all'estero e non conosciamo il nostro paese. Ma, ove preferiste l'estero, penserei ad un breve giro nella Spagna del Nord-Est (Bilbao-Santander- San Sebastián) od alla Tunisia, visto che Franz Martinelli sta avviando un gemellaggio con il RC Tunisi Mediterraneo.

Valeria Galbetti